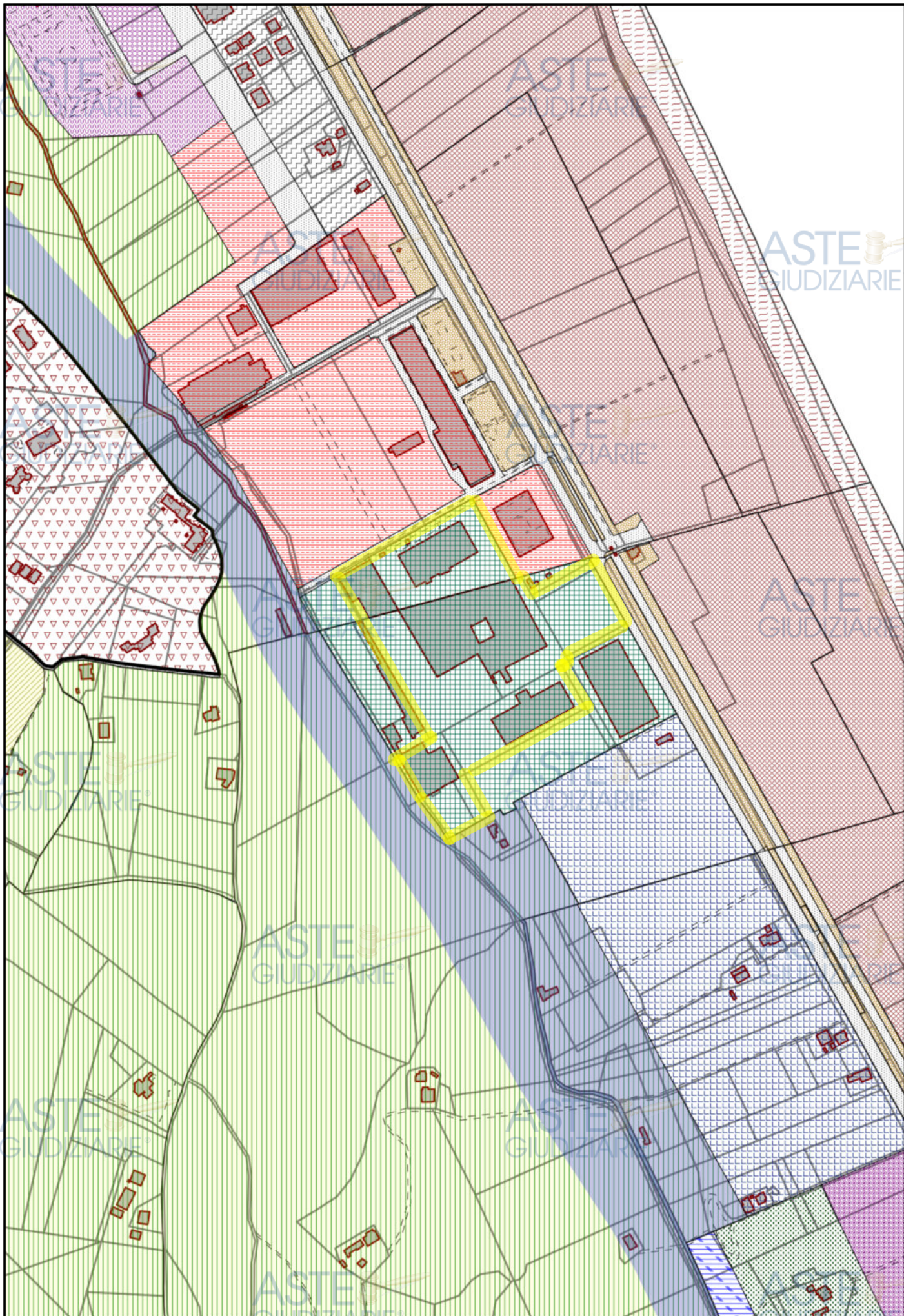






DATI PARTICELLA

CATASTO TERRENI - (n.1 immobile)

FOGLIO: 11 - PARTICELLA: 328 - SUBALTERNO: - QUALITÀ: SEM ARB IRR

CATASTO FABBRICATI - (n.0 immobili)

DESTINAZIONE URBANISTICA - (n.16 destinazioni)

FOGLIO: 11 - PARTICELLA: 328

STRUMENTO: PRG - Piano Regolatore Generale

ZONA: D_AI_C - Art. 34 N.T.A.

TIPO: Poligonale

RICADE: 100,0%

DESCRIZIONE: Zona artigianale-industriale di completamento
[Art.34 N.T.A.](#)

STRUMENTO: AMB - [P.R.P.](#) - Ambiti

ZONA: 5 - Ambito n° 5

TIPO: Poligonale

RICADE: 100,0%

DESCRIZIONE: Costa Teramana

STRUMENTO: URB - [P.R.P.](#) - Aree Urbanizzate

ZONA: P - Urbanizzazione

TIPO: Poligonale

RICADE: 76,8%

DESCRIZIONE: Area produttiva

STRUMENTO: TV - [P.R.P.](#) - Tutela e valorizzazione

ZONA: D - D

TIPO: Poligonale

RICADE: 100,0%

DESCRIZIONE: Trasformazione a regime ordinario

STRUMENTO: SI - PTCP - Sistema Insediativo

ZONA: B.5 - Art. 19 P.T.C.P.

TIPO: Poligonale

RICADE: 99,9%

DESCRIZIONE: Insediamenti monofunzionali
[Visita sito P.T.C.P.](#)

STRUMENTO: SA1 - PTCP - Tutela Ambientale e Paesaggistica

ZONA: A.1.1-A.1.2 - Artt. 5 e 6 P.T.C.P.

TIPO: Poligonale

RICADE: 0,1%

DESCRIZIONE: Aree ed oggetti di interesse bio-ecologico e a rischio geologico ed idrogeologico
[Visita sito P.T.C.P.](#)



STRUMENTO: **A157** - [D.Lgs. 42/2004](#)

ZONA: **130171** - Art. 157

TIPO: **Poligonale**

RICADE: **100,0%**

DESCRIZIONE: **Zone di interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497**

[Consulta articolo](#)

Zona costiera del comune di Pineto dai numerosi punti di vista dal mare e dalle strade in pianura verso colli e alture allo interno

G.U. n° 208 del 1969-08-14



STRUMENTO: **PSDA** - [Piano Stralcio Difesa Alluvioni](#)

ZONA: **E** - Classe E

TIPO: **Poligonale**

RICADE: **96,6%**

DESCRIZIONE: **Pericolosità Elevata**

Ulteriori riferimenti Art.33.3 N.T.A. per Aree extra urbane disciplinate dallo specifico Piano Rurale

STRUMENTO: **RPSDA** - [P.S.D.A. - Classi di rischio](#)

ZONA: **R3** - Classe R3

TIPO: **Poligonale**

RICADE: **96,6%**

DESCRIZIONE: **Rischio Elevato**

STRUMENTO: **D07** - [Rischio Dir. 2007/60/CE](#)

ZONA: **R4** - Classe R4

TIPO: **Poligonale**

RICADE: **96,6%**

DESCRIZIONE: **Rischio Molto Elevato**



STRUMENTO: **ZSA** - Microzonazione sismica

ZONA: **Zona 12** - Amplificazione locale

TIPO: **Poligonale**

RICADE: **100,0%**

DESCRIZIONE: **Zona stabile suscettibile di amplificazione locale (12)**

STRUMENTO: **ZSL** - Microzonazione sismica

ZONA: **ZSL** - Liquefazione

TIPO: **Poligonale**

RICADE: **100,0%**

DESCRIZIONE: **Zona di attenzione per Liquefazione di Tipo 1**

STRUMENTO: **ACU** - Classificazione Acustica

ZONA: **V** - Classe V

TIPO: **Poligonale**

RICADE: **100,0%**

DESCRIZIONE: **Aree prevalentemente industriali**



STRUMENTO: **ACUi** - Classificazione Acustica Infrastrutture

ZONA: **V** - Classe V

TIPO: **Poligonale**

RICADE: **100,0%**

DESCRIZIONE: **Aree prevalentemente industriali**

STRUMENTO: **RDIC** - Razionalizzazione Impianti di Distr. Carburanti

ZONA: **Z3** - Zona 3

TIPO: **Poligonale**

RICADE: **100,0%**

DESCRIZIONE: **Zona Omogenea 3**

[Scarica Norma di riferimento](#)





STRUMENTO: **Q - Tavola P.R.G.**

ZONA: **1_5 - Tavola P.R.G.**

TIPO: **Poligonale**

RICADE: **100,0%**

DESCRIZIONE: **Tavola 1.5**



Art. 34 — Zone artigianali ed artigianali—industriali¹³.

34.1. Le zone artigianali sono destinate ad edifici ed attrezzature per le attività artigianali, ai servizi annessi, nonché alla residenza del titolare della Ditta artigiana, sino ad un massimo di mq. 150 di superficie utile per unità aziendale.

Le zone artigianali si dividono in:

- A) zone artigianali ed art.—industriali di completamento;
- B) zone artigianali di espansione.

In esse sono consentite le seguenti destinazioni d'uso:

- a) industrie leggere;
- b) laboratori e botteghe classificati artigiani;
- c) magazzini ed autorimesse;
- d) residenze strettamente connesse alle destinazioni d'uso sopra elencate ed il cui volume non può superare il 10% della cubatura totale, fino ad un massimo di mc. 500.
- e) sono ammesse anche destinazioni a carattere commerciale, direzionale e a servizi nei limiti e parametri che seguono per le specifiche zone.

Nelle zone artigianali di espansione i cui piani particolareggiati o di lottizzazione sono già stati approvati, le relative norme tecniche di attuazione sono automaticamente integrate con i parametri riferiti alle destinazioni commerciali.

34.2.A — Zone artigianali ed artigianali—industriali di completamento.

In tale zona il P.R.G. si attua per intervento edilizio diretto, applicando i seguenti parametri:

- parcheggi inerenti alle costruzioni di superficie fondiaria; = 10 mq/100 mq
- superficie minima d'intervento = mq. 1.000;
- superficie massima d'intervento = mq. 10.000;
- indice di utilizzazione fondiaria = 0,5 mq./mq.;
- rapporto di copertura = max. 45% della superficie del lotto;
- altezza massima = mt. 9,00;
- distacchi minimi dai fabbricati = mt. 10,00; con un minimo di mt. 5,00 dai confini e, dalle strade, secondo quanto stabilito dal D. M. 2.4.1968.

¹⁰ Vedasi art. 31 delle Norme Tecniche di Attuazione allegate alla variante al P.R.G. "TRASFORMAZIONI COMPATIBILI DEL TERRITORIO EXTRA-URBANO" approvata con deliberazione Consiglio Comunale n. 35 del 09.07.2012.

¹¹ Vedasi art. 32 delle Norme Tecniche di Attuazione allegate alla variante al P.R.G. "TRASFORMAZIONI COMPATIBILI DEL TERRITORIO EXTRA-URBANO" approvata con deliberazione Consiglio Comunale n. 35 del 09.07.2012.

¹² Vedasi art. 33 delle Norme Tecniche di Attuazione allegate alla variante al P.R.G. "TRASFORMAZIONI COMPATIBILI DEL TERRITORIO EXTRA-URBANO" approvata con deliberazione Consiglio Comunale n. 35 del 09.07.2012.

¹³ modificato con specifica variante approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 10 del 04/03/1995 in quanto al rapporto di copertura e ulteriormente modificato con specifica variante approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 28.09.2022 in quanto alla possibilità di destinazione d'uso commerciale.

Per le sole destinazioni commerciali, si applicano i seguenti parametri:

- a) *superficie utile massima insediabile a destinazione commerciale: 1/3 della superficie utile e comunque non superiore a mq 350,00;*
- b) rapporto di copertura del lotto inferiore al 40% di superficie fondiaria;
- c) superficie dei parcheggi riferita a quelli di specifica pertinenza con esclusione di quelli di servizio alla struttura, per carico e scarico merci, per il personale dipendente e per quelli a destinazione pubblica previsti da atti convenzionali con l'Amministrazione pari a un metro quadrato di parcheggio per ogni metro quadrato di superficie di vendita;
- d) accessi alla viabilità principale lontani da incroci e da punti nevralgici della viabilità nel rispetto delle Norme del Codice della Strada;
- e) accessi e uscite veicolari dalle aree di parcheggio aventi lunghezza, prima dello sbocco su strade di primaria importanza, non inferiore a quindici metri per ogni sessanta posti auto ricavati dalla superficie del parcheggio diviso per quattordici metri quadrati per auto;
- f) gli accessi di cui alla lettera d) devono avere una lunghezza pari al doppio di quella delle uscite.

Per le destinazioni "direzionali" e a "servizi", non si applicano i parametri di cui innanzi, bensì quelli generali già in vigore per le attività produttive.

34.3.8 — Zona artigianale di espansione.

In tale sottozona il Piano si attua per intervento urbanistico preventivo di iniziativa pubblica (piano particolareggiato) o privato (piano di lottizzazione esteso all'intera zona di piano) applicando i seguenti parametri:

- parcheggi inerenti alle costruzioni superficie fondiaria; = 10 mq/100 mq di
- lotto minimo = mq. 2.000;
- lotto massimo = mq. 5.000;
- indice di utilizzazione territoriale = 0,5 mq./mq.;
- rapporto di copertura superficie del lotto; = max. 45% della
- altezza massima = mt. 9,00 con eccezione per eventuali volumi tecnici.

Per le sole destinazioni commerciali, si applicano i seguenti parametri:

- a) *superficie utile massima insediabile a destinazione commerciale: 1/3 della superficie utile e comunque non superiore a mq 350,00;*
- b) rapporto di copertura del lotto inferiore al 40% di superficie fondiaria;
- c) superficie dei parcheggi riferita a quelli di specifica pertinenza con esclusione di quelli di servizio alla struttura, per carico e scarico merci, per il personale dipendente e per quelli a destinazione pubblica previsti da atti convenzionali con l'Amministrazione pari a un metro quadrato di parcheggio per ogni metro quadrato di superficie di vendita;
- d) accessi alla viabilità principale lontani da incroci e da punti nevralgici della viabilità nel rispetto delle Norme del Codice della Strada;
- e) accessi e uscite veicolari dalle aree di parcheggio aventi lunghezza, prima dello sbocco su strade di primaria importanza, non inferiore a quindici metri per ogni sessanta posti auto ricavati dalla superficie del parcheggio diviso per quattordici metri quadrati per auto;
- f) gli accessi di cui alla lettera d) devono avere una lunghezza pari al doppio di quella delle uscite.

Per le destinazioni "direzionali" e a "servizi", non si applicano i parametri di cui innanzi, bensì quelli generali già in vigore per le attività produttive.

- anno 2022 -